



Napoli - Molosiglio: camion-cisterna cade in mare mentre “ruba acqua”

Napoli 05-05-2020 - Alle prime luci dell'alba una telefonata anonima ha informato la Centrale Operativa della Polizia Locale di Napoli che un tir, con l'autista ancora al posto di guida era caduto in mare all'interno dei Giardini del Molosiglio. La Centrale Operativa ha inviato immediatamente una pattuglia sul posto e gli Agenti, raggiunto il porticciolo Borbonico, si sono trovati davanti una situazione surreale. Sul ciglio dello storico piperno c'era, ancora grondante acqua, il conducente dell'autocisterna che contemplava il veicolo appena affiorante nello specchio di mare.

Gli Agenti intervenuti, dopo essersi accertati che il conducente non necessitava e non richiedeva l'assistenza medica, hanno proceduto a ricostruire la dinamica dell'accaduto e, rilevando anche il danno ambientale in essere, hanno richiesto subito l'intervento dei colleghi del Reparto di Tutela Ambientale. Dalle dichiarazioni assunte, dal rilievo dei segni lasciati al suolo dalla grande autocisterna e dalla sua posizione finale, gli uomini della Polizia Locale hanno ricostruito così l'accaduto: “il conducente del veicolo, al fine di prelevare abusivamente l'acqua marina compiva una manovra errata e, perdendo il controllo dell'autocisterna, terminava la corsa in mare”.

Tale tesi è stata poi confermata dalla visioni delle immagini di video-sorveglianza riprese dal vicino circolo nautico. Nel video si vede chiaramente il collaboratore dell'autista scendere dal veicolo per agevolargli la manovra e, indicandogli con il braccio di proseguire in retromarcia, farlo arretrare fino a cadere in mare. Nel cadere in acqua l'autocisterna, oltre al prevedibile danno all'ecosistema marino del luogo, ha causato danni visibili allo storico piperno posto a delimitazione della banchina. Danni che per valutarne l'entità bisognerà attendere l'esito del rapporto che stileranno i tecnici della Soprintendenza. Non con poche difficoltà l'autocisterna è stata prelevata dai VV.FF. intervenuti e, una volta su terra ferma, sottoposta a sequestro per ulteriori accertamenti.

Al conducente è stata contestata anche la sanzione prevista per chi guida con patente di categoria diversa. Da interrogazione alla Centrale Operativa è risultato infatti titolare della sola patente di guida per autoveicoli. Purtroppo non è la prima volta che si intercetta un'autocisterna intenta a prelevare l'acqua di mare in prossimità della costa. L'acqua prelevata viene poi venduta a compiacenti pescherie che l'adoperano

per la conservazione dei molluschi i quali, seppur provenienti da stabulari super controllati, si ritrovano a “filtrare” gli agenti inquinanti presenti nelle acque di porto.

“Il problema dei camion che rubano acqua di mare a Napoli e provincia spessissimo dai porti dove è più facile agire - dichiara il consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli - sta diventando molto serio. Questi cialtroni non solo commettono un illecito ma mettono a repentaglio la nostra salute visto che spesso quest’acqua è inquinata e dannosa per la salute dei cittadini.

Noi chiediamo controlli a tappeto da parte delle forze dell’ordine per colpire e debellare questo sistema e sanzionare prevedendo anche la chiusura nei casi più gravi delle pescherie compiacenti che per risparmiare denaro si avvalgono di tali soggetti senza pensare alla salute dei propri clienti”.